

**ALLARME AVIARIA****Confagricoltura: «Le uova prodotte in Veneto sono controllate e sicure»****REGIONE****Il settore avicolo rappresenta una punta di diamante**

E' polemica nel pollaio veneto. E quindi anche rodigino. Da una parte si è aperto uno scontro tra Confagricoltura e gli ambientalisti di Animal Farm. Dall'altra la consigliera regionale polesana del M5S Patrizia Bartelle riporta al centro del dibattito la questione aviaria sostenendo che i veterinari sono pochi e sguarniti sul territorio mentre l'epidemia infuria. Un combinato di accuse e controaccuse non di poco conto, che coinvolge la bontà delle uova prodotte in Veneto e i controlli negli allevamenti sempre a rischio di epidemia. In Veneto il settore avicolo rappresenta una punta di diamante sul territorio italiano con una produzione annua di 2 miliardi di uova e 200 milioni di fatturato, che rappresenta il 16 per cento del totale nazionale. In Italia ogni anno si producono 13 miliardi di uova, con 1,3 miliardi di fatturato per la sola componente agricola, che ci pongono al vertice dei Paesi europei. Sono buone le uova di galline allevate in gabbia? Hanno dei seri dubbi gli ambientalisti di Animal Farm che si sono espressi in servizio del Tg1 suscitando clamore. Anche perché le uova sono di grande consumo. Pronta la replica piccata di Confagricoltura che respinge la 'demonizzazione' degli allevamenti avicoli sostenendo che gli impianti sono a norma e che le uova prodotte in Veneto sono controllate e sicure. «Affermare che le uova prodotte da galline allevate in gabbia possono nuocere alla salute è pura disinformazione. Gli allevamenti del Veneto sono stati tutti ristrutturati in base alle normative italiane ed europee sul benessere animale, e possono garantire un prodotto di eccellenza».

g. r.

